

Roma, 28 gennaio 2026

### **Sanità privata. Magi Omceo “Serve un piano sanitario nazionale con regole chiare e uguali per tutti”**

*Questa mattina il Presidente Omceo Magi è intervenuto anche in rappresentanza della Fnomceo alla conferenza stampa organizzata da Maria Stella Giorlandino presidente UAP.*

“Il problema – ha spiegato il Presidente Magi – è mettere a fuoco quello che sta succedendo nel nostro paese. Partiamo dal fatto che la cosa più importante è dare assistenza ai cittadini in modo adeguato. Non c'è nulla in contrario nell'assistenza offerta anche da strutture sanitarie di prossimità. Le farmacie sono ovunque e durante il Covid sono state importanti.

“L'Italia, lo sappiamo, ha una geografia particolare, non è soltanto pianura ma anche montagne e isole. Ci sono aree molto particolari, molto disagiate dove non troviamo una struttura convenzionata accreditata ma sicuramente c'è la farmacia che diventa fondamentale. Quindi quello che si chiede sono regole sì, ma uguali per tutti. In questo modo saremo vicini al bisogno di salute delle persone”.

Magi ha quindi aggiunto “L'altra cosa importante è dividere ciò che è prestazione da ciò che è presa in carico. Noi abbiamo 12 milioni di malati cronici che hanno bisogno di varie analisi e una serie di pazienti acuti che hanno bisogno di fare una prestazione, senza essere presi in carico per una patologia. Da presidente di Ordine dei medici dico che oggi non si può pensare di fare una visita cardiologica di qualità al costo di 11 euro, dove dentro quella tariffa c'è il costo dei macchinari e il costo del professionista, che è un medico competente e in quanto tale lo devi pagare. La sanità finora è andata avanti sia con il pubblico che con il privato accreditato proprio grazie ai professionisti sanitari e agli imprenditori che con sacrificio hanno accettato impegni onerosi pur di mantenere un servizio. Oggi però siamo arrivati alla fine: a Roma tre medici al giorno decidono di andare via dal Ssn e questo è molto grave.

“Cerchiamo di farli restare e come possiamo fare? Con un piano sanitario nazionale che manca da anni. Senza un piano sanitario nazionale, senza programmazione ci limitiamo a tappare i buchi come la norma contenuta nel milleproproghe che prevede di mantenere in servizio i medici di 72 anni senza che questi siano iscritti agli ordini professionali quindi senza il controllo professionale, il controllo deontologico, la Commissione di disciplina, l'assicurazione.

Insomma – ha concluso il presidente Omceo – una totale deregulation pur di mantenerli in servizio nel Ssn. Quindi la nostra proposta è un Piano sanitario nazionale che preveda regole chiare e trasparenti uguali per tutti”.

## Ufficio Stampa

Ordine Provinciale di Roma dei Medici-Chirurghi e Odontoiatri

Via G.B. De Rossi, 9 – 00161 Roma

Tel: 06 4417121

[ufficio.stampa@ordinemediciroma.it](mailto:ufficio.stampa@ordinemediciroma.it)

[www.ordinemediciroma.it](http://www.ordinemediciroma.it)

